

ORDINE DEL GIORNO - URGENTE

Il Consiglio Provinciale di Bologna

Premesso che:

- il Teatro Comunale di Bologna, inaugurato il 1763, fu il primo esempio di teatro dell'opera edificato con fondi pubblici e affittato dalla municipalità e di cui ricorreranno l'anno prossimo i 250 anni di vita;
- nel XIX secolo furono le opere di Giuseppe Verdi e dal 1871 anche quelle di Richard Wagner a dominare la scena, che permisero a Bologna di essere considerata una delle grandi capitali della musica. Un esempio per tutti: la prima rappresentazione italiana nel 1867, sotto la direzione del celebre direttore Angelo Mariani, dell'opera DON CARLO di Giuseppe Verdi, che dopo l'esito insoddisfacente della prima a Parigi, ottenne a Bologna la giusta consacrazione;
- la disputa pro Wagner-pro Verdi vide Bologna come luogo privilegiato durante la vita dei due grandi compositori. Oggi, nel foyer del teatro, due altorilievi bronzei di Verdi e di Wagner, nonché la presenza nelle stagioni operistiche bolognesi dei capolavori scritti dai due geni musicali, attestano il ruolo fondamentale di pietre miliari di entrambi nel panorama mondiale dell'arte musicale;

Considerato che il Teatro Comunale di Bologna:

- è riconosciuto a livello nazionale tra i maggiori Enti lirici;
- ha effettuato tournèe in paesi extraeuropei, con piena soddisfazione di critica e pubblico, rappresentando anche Opere del “Cigno di Busseto”;

Visto che i promotori della proposta di legge per lo stanziamento di 6 milioni e mezzo di euro (cinque parlamentari reggiani) per le celebrazioni in ricordo della nascita di Giuseppe Verdi hanno asserito che *“non abbiamo voluto che in questa occasione fossero protagoniste solo le città che hanno visto nascere e lavorare il compositore, ma una più vasta area culturale, l'Emilia, che indubbiamente ha influito su tutta l'opera del Maestro. E in questo momento ci piace interpretare l'attenzione a questo territorio come auspicio di una grande Provincia dell'Emilia, che tra le sue eccellenze mondiali vanta anche quella della musica e dell'opera lirica”*.

Ritenuto che Bologna e il Teatro Comunale possano vantare un'offerta culturale che attesta la grandezza ed il ruolo ricoperto per la valorizzazione e per la diffusione dell'opera magistrale di Giuseppe Verdi;

invita il Governo

a riesaminare l'esito della Commissione Cultura della Camera che ha escluso Bologna ed il suo Teatro dal novero delle città (Milano, Parma, Reggio Emilia e Piacenza) che saranno sedi di promozione della figura di Giuseppe Verdi, nella ricorrenza dei due secoli dalla nascita, avvenuta il 10 ottobre 1813;

invita i Parlamentari bolognesi

a farsi promotori per supportare la città turrita in questa sua aspirazione, avvalorata dal glorioso passato culturale bolognese

Mauro Sorbi (UDC)

Gianfranco Tommasi (UDC)

Giuseppe Sabbioni (FLI)